Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali
Sistemi Informativi Automatizzati

Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione dei dati ai fini della cooperazione applicativa con i servizi di emergenza.

ALLEGATO 2:
IL DIZIONARIO PER L'INTEROPERABILITA' TSO.

SOMMARIO

1 Il formato TSO. 2
2 Utilizzo di codici TSO all'interno di messaggi CAP. 3

1 Il formato TSO.

TSO (Tactical Situation Object, http://www.oasis-fp6.org/documents/OASIS_TA21_DDD_041_DSF_1_4_pub.pdf) è, al pari di CAP, basato su una struttura dati XML, ed è stato sviluppato nell'ambito di un progetto della comunità Europea denominato OASIS (Open Advanced System for dISaster management – http://www.oasis-fp6.org/ da non confondere con l'organismo di standardizzazione che ha dato origine al CAP).
Pensato per garantire un minimo livello di interoperabilità tra agenzie durante la gestione delle emergenze, TSO permette di condividere informazioni basandosi, tra gli altri, sul principio di "Common Operational Picture", ma senza fornire il livello di dettaglio delle informazioni da questo previsto, allo scopo di avere un formato semplice mantenendo al contempo un livello accettabile di completezza. Il concetto di "Common Operational Picture" è usato prevalentemente in ambiente militare in riferimento alla necessità, da parte di differenti stazioni di comando, di avere una visione unitaria e condivisa di tutte quelle informazioni (posizione delle proprie truppe e di quelle nemiche, posizione e stato di infrastrutture quali ponti e strade), che vengono considerate rilevanti al fine di collaborare in maniera efficiente alla pianificazione delle azioni da intraprendere.
L' utilizzo principale per cui è stato pensato il formato TSO è lo scambio di informazioni tra due o più entità operative, siano esse appartenenti alla stessa organizzazione ma, ad esempio, dislocate in differenti regioni, oppure entità operative appartenenti ad organizzazioni differenti (come ad esempio stazioni di comando e controllo della Polizia, dei Vigili del Fuoco, Ambulanze, Autorità locali, ecc.).

Così come il messaggio CAP, anche la struttura TSO è costituita da un insieme di segmenti (o elementi) e sottoelementi. La tabella seguente rappresenta una descrizione ad alto livello degli elementi principali della struttura TSO, e del loro contenuto:

Elemento	Descrizione
CONTEXT	Questa sezione del TSO identifica il contesto di ogni istanza di un TSO, ossia dove è applicabile il contenuto del messaggio, di che tipo di messaggio si tratta (update, ecc.), il livello di confidenzialità ed urgenza
EVENT	Questa sezione del TSO descrive l'evento al quale l'emergenza in questione è collegata. In particolar modo fornisce informazioni sul tipo di evento, utilizzando codici diversi per definire una grande quantità di eventi differenti, nonché informazioni geospaziali di vario genere sull'evento stesso, ecc.
RESOURCES	Questa sezione del TSO descrive le risorse (uomini, veicoli, hardware, ecc.) che sono coinvolti nella gestione dell'emergenza
MISSIONS	Questa sezione del TSO descrive le missioni che sono state completate, quelle attive e quelle pianificate.

Una descrizione dettagliata di tutti i segmenti della struttura TSO, e del loro possibile contenuto, esula dagli scopi del presente documento, pertanto si rimanda al documento redatto nell'ambito del progetto: http://www.oasis-fp6.org/documents/OASIS_TA21_DDD_041_DSF_1_5_ANNEX_pub.pdf.

2 Utilizzo di codici TSO all'interno di messaggi CAP.

Il fatto che TSO definisca un numero considerevole di codici per la descrizione delle tipologie di eventi, utilizzando un vocabolario universale (il codice che definisce un dato evento è univoco, a prescindere dall'organizzazione e dalla sua dislocazione geografica), lo rende idoneo ad essere utilizzato per le codifiche dei messaggi su base semantica e contestuale.
A titolo di esempio, nell'ambito del progetto europeo REACT si è deciso di utilizzare i codici TSO descrittivi dell'evento definiti per il segmento "EVENT/ETYPE/CATEGORY" (http://193.251.5.240:8085/spip/spip.php?rubrique120), allo scopo di garantire la massima interoperabilità tra organizzazioni differenti.
A ciascun codice di evento locale di una data organizzazione, definito nel campo <event> della struttura CAP, è stato infatti associato mediante opportune tabelle un codice TSO, in maniera tale che alla generazione di un messaggio in seguito al verificarsi di una situazione di emergenza, l'evento venga descritto con un codice universale oltre che locale. Prima di essere ricevuto dai destinatari designati, il codice universale viene convertito nel corrispondente codice locale dell'ente ricevente (che può essere naturalmente diverso da quello d'origine). Il codice TSO viene inserito come attributo <value> all'interno del campo <eventCode> del segmento <info>, mentre l'attributo <valueName> contiene l'etichetta "TSO" per indicare appunto che si tratta di un codice TSO:

```
<eventCode>
        <valueName>TSO</valueName>
        <value>EXP</value>
</eventCode>
```